IL CALENDARIO VENATORIO

L'apertura di caccia «unica» il 29 agosto

Il testo completo delle disposizioni del presidente della Provincia

Il Presidente della Amministrazione Provinciale ha emesso il decreto che regola l'esercizio della caccia in provincia a partire da domenica 29 agosto fino a gennaio. Ne pubblichiamo il testo integrale:

L'esercizio venatorio nella provincia di Grosseto, per l'annata 1965-1966 è disciplinata come segue:

Apertura della caccia e dell'uccellagione alla selvaggina stanziale ed a quella migratoria: domenica 29 agosto 1965. Chiusura: sabato 1.o gennaio 1966, salvo le seguenti eccezioni:

La caccia al cinghiale è permessa dal 1.o novembre 1965 al 31 gennaio 1966;

L'uccellagione è consentita solo con reti (orizzontali o verticali) ad impianto fisso destinate, normalmente, a funzionare di giorno;

L'uso dei cani levrieri è consentito dal 1.o ottobre al 30 novembre 1965;

E' vietata: la caccia al cervo, al daino ed al capriolo in tutto il territorio della provincia di Grosseto;

La caccia al cinghiale in tutto il territorio del Comune di Monte Argentario;

La caccia al cinghiale in tutto il territorio del Comune di Montieri;

La caccia al cinghiale nella zona – ricadente nei Comuni di Grosseto, Magliano Toscana ed Orbetello — compresa tra: Bivio di Cupi sulla strada statale Aurelia, strada interpoderale per Montiano, strada provinciale per Pescheiando, strada statale Aurelia fino al bivio per Cupi (Zone Fontorlo, Poggio Macchiese e Pozzone);

La caccia al cinghiale nella zona del Comune di Scansano, posta in agro di Murci, così delimitata: Fossi Fontanelli e Finscone, strada comunale Saturnia-Scansano, fosse Sanguinaio e strada statale;

E' vietato: l'uso di munizione spezzata per la caccia alla selvaggina ungulata (cinghiale, ecc.) ed alla marmotta;

L'uso di reti sussidiarie o passate nei roccoli, nelle bresciane e ed uccellande analoghe. Tale divieto non si estende alle reti a maglia non inferiore a mm. 20 di lato per la cattura dei tordi;

L'esercizio dell'uccellagione vagante, salvo le deroghe di cui al D.M. 30.7.1959;

L'uso di richiami acustici a funzionamento elettromagnetico o di altro tipo, muniti di amplificatori del suono. E' vietato, altresì, l'impiego di pasture per richiamare tortore nonchè l'impiego di pasture con mazzetti di sambuco;

Di fare uso delle panie e dei panioni;

La caccia alle aquile ed ai vulturidi;

Restano, in modo assoluto, vietate la caccia e l'uccellagione nelle zone di ripopolamento e cattura e nelle zone di protezione della selvaggina appresso elencate, istituite, rispettivamente, ai sensi degli artt. 52 e 23 del T.U.:

Zone di ripopolamento e cattura (Art. 52 T.U.): San Lorenzo, La Canova, Pian d'Alma, Batignano, Istia d'Ombrone, Poggio alla Mozza, Barcinello, La Colomba, Marruchetti, Civitella, Sasso d'Ombrone, Cinigiano, Porrona, Monticello Amiata, Monte Amiata, Tufona, Monte Aperto, Le Povere, Pian di Morrano, Roccatederighi, Casalini, Gerfalco, Borghegino, Ghirlanda, Piata, Montiano, Poggio Murella.

Zone di protezione della selvaggina (Art. 23 T.U.): Monte Leoni, Monte Labro, Castell'Azzara, Capalbio.

Per attraversare le suddette «Zone» occorre smontare, chiudere in busta od altro involucro adatto, il fucile e tenere il cane al guinzaglio.

L'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma — con la esclusione dei fondi in attualità di coltivazione — sono consentiti in provincia di Grosseto, nei terreni liberi alla caccia, a decorrere dal 1.o agosto e fino al 29 agosto 1965 salvo le seguenti eccezioni:

1) Comune di Scarlino: l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sono consentiti soltanto nella zona denominata «Beccanina» sita in agro di Scarlino.

2) Comune di Massa M.ma: lo addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sono consentiti soltanto in agro della frazione di Tatti e nel territorio alto in agro di Massa Marittima, appresso specificato:

a) triangolo compreso tra: strada provinciale Massa Marittima. La Pesta, Gavorrano Scalo, incrocio di detta strada in località Schiantapetto con la statale Massa Marittima-Follonica stessa strada fino al ponte della Ritalla – strada poderale dell'Ente Maremma dal ponte della Ritalla fino all'incrocio della suddetta strada di Massa Marittima, La Pesta in località Poggio Guardione.

b) triangolo in località Niccioleta compreso tra: strada privata della Società Montecatini congiungente la strada provinciale Massa M.ma-Monterotondo M.mo e l'abitato di Niccioleta, orto dei dipendenti Montecatini, bosco della zona «Banditella».

3) Frazione di Prata in Comune di Massa Marittima: l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sono consentiti soltanto nella località «Montefeloni», sita in agro di Prata.

4) Comune di Orbetello: l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sono consentiti soltanto nella zona denominata «Tombolo di Giannella».

5) Comune di Follonica: l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sono vietati in tutto il territorio del Comune di Follonica.

E' fatto divieto di addestrare ed allenare cani da seguito l'uso dei quali è, pertanto, consentito dal 29 agosto 1965 al 1.o gennaio 1966.

Restano fermi tutti i divieti stabiliti dalla legge anche se non richiamati nel presente decreto.

Il Comitato Provinciale della Caccia di Grosseto provvederà, in base alla lett. b) dell'art. 53 del T.U. della legge sulla caccia, modificato con l'art. 38 del D.P.R. 10.6.1955, n. 987, alla pubblicazione del manifesto riportante tutte le disposizioni relative all'esercizio venatorio.

Contro i trasgressori alle disposizioni del presente decreto ed alle leggi sulla caccia, saranno adottate le più severe misure.

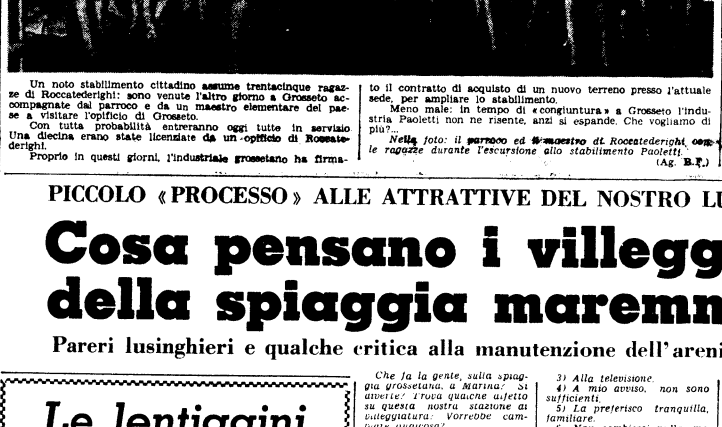
Gli Agenti della Forza Pubblica e le guardie giurate cureranno l'osservanza ed il rispetto delle presenti disposizioni.

Giovanni Dottori confermato alla presidenza dell'ECA

Il socialista Giovanni Dottori è stato riconfermato alla presidenza dell'Ente comunale di assistenza per il quadriennio 1965-69.

Nel suo indirizzo di saluto dopo la rielezione, Dottori ha assicurato che, nonostante i limitati mezzi finanziari in bilancio, l'E.C.A. cercherà di razionalizzare e potenziare gli interventi a favore delle categorie più diseredate

Hanno trovato un lavoro



Un noto stabilimento cittadino assume trentacinque ragazze di Roccatederighi: sono venute l'altro giorno a Grosseto accompagnate dal parroco e da un maestro elementare del paese a visitare l'opificio di Grosseto.

Con tutta probabilità entreranno oggi tutte in servizio. Una diecina erano state licenziate da un opificio di Roccatederighi.

Proprio in questi giorni, l'industriale grossetano ha firmato il contratto di acquisto di un nuovo terreno presso l'attuale sede, per ampliare lo stabilimento.

Meno male: in tempo di «congiuntura» a Grosseto l'industria Paoletti non ne risente, anzi si espande. Che vogliamo di più?...

Nella foto: il parroco ed il maestro di Roccatederighi, con le ragazze durante l'escursione allo stabilimento Paoletti.

(Ag. B.P.)

RICONVOCATO IL CONSIGLIO PER DISCUTERE IL BILANCIO

Questa sera ad Orbetello seconda «prova» per il PSI

Il voto alla Giunta sarà di nuovo negato? - Il PSIUP causa della rottura

Stasera la prova del nove per i socialisti maremmani: ad Orbetello con la riconvocazione del Consiglio comunale per la discussione sul bilancio, avranno modo, una volta per tutte di sganciarsi dal PCI che forma la giunta monocolore e quindi aprire per quel comune nuove prospettive, ovvero potranno cedere e quindi aprire, a loro volta, un discorso che sa di compromesso e che avrà i suoi immancabili sviluppi nell'ambito del congresso provinciale di autunno e non senza ripercussioni nelle maggioranze di alcuni importanti enti locali. I socialisti di Orbetello infatti, alla sera non hanno voluto concedere il voto al bilancio presentato dalla giunta comunista presieduta da Tobia Savelli ed hanno revocato l'appoggio esterno alla giunta stessa, concesso gratuitamente, fin dall'indomani del 22 novembre '64.

Sembra che le cose difficilmente a comprendere, dalla cronaca di questa seduta, è perchè proprio il socialdemocratico dr. Bini abbia creduto opportuno chiedere un rinvio che è caduto come il proverbiale formaggio sui maccheroni per tutta la simitria ed ha consentito, così una «tregua» che in queste ultime ore potrebbe anche sfociare in un accordo. Non si sa mai.

Il nocciolo della questione, come sempre, sta nel PSIUP: un partito postosi ormai in funzione di terzo incomodo fra socialisti, dei quali è nota la pregiudiziale, ed i comunisti. Dopo avere infatti concesso l'appoggio esterno al monocolore comunista, i socialisti, da un po' di tempo a questa parte avevano fatto sapere di essere anche disposti ad entrare in giunta e quindi venire a far parte organica della maggioranza. Ma anche per Orbetello si è ripetuta, da parte comunista, la questione sul PSIUP: i comunisti infatti volevano questo partito nella giunta ed i socialisti hanno fatto garantire sapere che in tal caso, non solo avrebbero rifiutato oneri ed oneri, ma anche avrebbero ritirato l'appoggio.

Il PCI in Maremma che, nonostante una apparente sicurezza, sta traversando un periodo di crisi interna, conseguenza delle posizioni assunte, non indifferente, si è trovato così ad Orbetello nella medesima condizione che nella giunta della Amministrazione Provinciale.

«Rinnegare» il PSIUP significherebbe esporsi ad un serrate di critica alla base con conseguenze piuttosto serie d'altro canto non accondiscendere alle richieste socialiste significa perdere centri di potere di vitale importanza per il partito stesso...

E il PSI, posto di fronte alla imminenza di un congresso, che sarà di gran lunga uno fra i più importanti nella sua storia degli ultimi anni, non è certo in grado di recedere dalla sua posizione preclusiva verso quello che considera un partito scissionista.

I comunisti, evidentemente, anche stavolta, hanno cercato di insistere per ammettere il P.S.I.U.P., ma hanno trovato il «muro».

Sarà interessante vedere come sfocierà la faccenda nel consiglio di riprova, ma più ancora sarà interessante vedere quali saranno le conseguenze, al termine dell'estate, nelle altre amministrazioni.

Domani la "Fedra,, all'Argentario

Gli organizzatori del IV Festival dell'Argentario dopo i lusinghieri successi: del «Nemico di se stesso» di Terenzio Afro e delle «Nozze di sangue» di F. Garcia Lorca, si apprestano a mandare in scena, sabato 31 luglio e domenica 1.o agosto, la «Fedra» di Jean Racine.

Il personaggio mitologico-cretese di Fedra ha affascinato sempre gli scrittori di tragedie di ogni epoca: da ricordare le versioni di Euripide, Seneca e Dannunzio. Anche Jean Racine (1639-1699), innovatore del teatro classico francese: al cui attivo rimangono opere quali «Andromaca» e «Atalia», ha voluto cimentarsi in «Fedra».

Il dramma di questa donna, figlia di Minosse e di Posifae e sposa di Teseo, è intenso e pieno di pathos. Essa si innamora del figliastro Ippolito, che non ricambia il suo amore, ma anzi la respinge. Il rifiuto, offenderà Fedra a tal punto da offuscare la mente e farla accusare ingiustamente l'amato di avergli tentato violenza.

Ippolito verrà condannato e ucciso: mentre Fedra non resistendo ai rimorsi si toglierà la vita mediante impiccagione.

La regia della tragedia è curata da Sergio Velitti: nella versione di Giuseppe Ungaretti: mentre compongono il cast degli attori Diana Torrieri, nelle vesti di Fedra, Gianni Santucci, nella parte di Teseo, Vanni Materassi, nelle vesti di Ippolito.

Lo spettacolo verrà effettuato, come per i precedenti, presso l'arena ex siluripedio a Forte S. Stefano.

Nella foto: Gianni Santuccio e Sergio Velitti.

PICCOLO «PROCESSO» ALLE ATTRATTIVE DEL NOSTRO LUNGOMARE

Cosa pensano i villeggianti della spiaggia maremmana

Pareri lusinghieri e qualche critica alla manutenzione dell'arenile marinese

Le lentiggini di Ingrid

Dopo quelle di Rita Pavone che ormai, come la Cinquetti, ha l'età per amare e può quindi permettersi il lusso di essere coccolata anche dai fans maggiorenni, le lentigini più famose del Golfo del Sole sono senza dubbio quelle di Ingrid.

La bella svedesina diciottenne venuta a Follonica da Stoccolma con il freddo proposito tutto svedese di non far lega ha immediatamente conquistato invece, con le sue lentiggini ed il suo fresco sorriso che pare una cascatella di montagna, le simpatie dei ragazzi follonichesi che, come il sole del loro bel golfo hanno immediatamente sciolto il gelo di Ingrid, che fra l'altro ben poco si addice ad una ragazza tanto carina.

(Foto Nannini - Follonica)

Che fa la gente, sulla spiaggia grossetana, a Marina? Si avverte: l'ho a qualche affetto su questa nostra stazione di villeggiatura. Vorrebbe cambiare qualcosa?

Sono queste le domande che andiamo ponendo, in questi giorni, ai villeggianti di Marina di Grosseto. In genere i pareri sono stati lusinghieri, non ci sono insomma grosse critiche, tutto quella massa alla manutenzione dell'arenile che, a detta di tutti, lascia a desiderare.

Le domande che abbiamo posto, sono le seguenti:

1) **E' la prima volta che viene a Marina?**

2) **Che cosa pensa di questa spiaggia?**

3) **Come preferisce trascorrere il suo tempo alla sera?**

4) **Crede sia sufficiente il numero dei locali di divertimento?**

5) **Preferisce una spiaggia tranquilla e familiare ovvero una spiaggia dove, soprattutto i giovani, si possano divertire?**

6) **Che cosa cambierebbe a Marina?**

Signor SIVANO CIAMPICACIGALI, 55 anni, di Roma ha così risposto:

1) Sono sette anni che vengo a Marina.

2) E' bellissima ma poco pulita.

3) Giocando a carte.

4) Penso che siano sufficienti.

5) Preferisco una spiaggia tranquilla.

6) Nulla, vorrei che restasse com'è.

La signorina PAULE MARIE LECLERC, 17 anni, di Meuse, Francia:

1) Tre anni.

2) E' bellissima.

3) Leggendo.

4) No, non è assolutamente sufficiente.

5) Familiare.

6) Nulla.

Il signor NAZARENO FRATONI, 25 anni, residente a Terni:

1) Sono tre anni.

2) E' una buona spiaggia.

3) Giocando a carte e passeggiando.

4) Sì il numero dei locali è sufficiente.

5) Vorrei che rimanesse così, semplice, naturale.

6) Non cambierei proprio nulla.

Signora ANDINETTA SANTINI, 36 anni, Grosseto:

1) Sono quattro anni.

2) Vorrei che fosse più pulita.

3) Alla televisione.

4) A mio avviso, non sono sufficienti.

5) La preferisco tranquilla, familiare.

6) Non cambierei nulla, ma vorrei che si provvedesse ad migliore illuminazione pubblica.

Sig. CALOGERO PLETTO, 52 anni, da Siena:

1) Da quindici anni frequento Marina.

2) La spiaggia è meravigliosa, però manca l'acqua essendo aumentata enormemente la popolazione estiva e le fognature, a mio avviso, costruite secondo criteri sbagliati, spesso danno cattivi odori. Debbo inoltre sottolineare che la vita è troppo cara.

3) Di solito vado al cinema, altrimenti passo il tempo giocando a carte.

4) I locali notturni non sono assolutamente sufficienti.

5) Preferisco comunque una spiaggia prettamente familiare.

6) Vorrei che si costruisse un viale lungomare, ma già se ne è parlato.

Mr. ALFRED ADSON, cittadino americano, residente a New York:

1) Da tre anni frequento Marina.

2) C'è poca gente.

3) Passeggiando passo molte ore.

4) I locali non sono assolutamente sufficienti ed adeguati ad una località residenziale estiva dove si va per le vacanze e per divertirsi.

5) Per mio conto vorrei una spiaggia dove ci si potesse veramente divertire, una spiaggia per gente giovane, insomma.

6) A Marina, io cambierei tutte le attrezzature balneari. Così non va bene.

Signor ALFIO BIAGINI, 23 anni, di Roma:

1) Da circa dieci anni vengo a Marina.

2) La spiaggia è bellissima.

3) Che faccio? Esco, passeggio per i viali, faccio qualcosa... Non c'è proprio nulla di meglio!?

4) D'altra parte io preferisco una spiaggia tranquilla.

5) I locali notturni sono pochini, pochini, mi pare!

6) Cambierei l'ambiente in genere, e in molti casi, la mentalità della gente. Vorrei poi che Marina avesse un molo ed un porticciolo degni veramente di questo nome.

Signorina LUCIA MANTOVANI, 22 anni, di Siena:

1) Da quattordici anni vengo a Marina.

2) La spiaggia è bella ma un po' sporca.

3) Passo il tempo libero leggendo, di solito, o andando al cinema.

4) Locali? Ma ci sono a Marina?

5) Tuttavia preferisco una spiaggia familiare.

6) Naturalmente: vorrei che assumesse un po' il tono della spiaggia in voga...

Signorina DARMA SCURATI, 18 anni, di Milano:

1) E' il secondo anno che passo qui le mie vacanze.

2) E' una bella spiaggia e soprattutto tranquilla.

3) Faccio delle lunghissime dormite.

4) Sì, per me, i locali che ci sono, bastano.

5) Io amo Marina perchè è una spiaggia «familiare».

6) Non cambierei proprio nulla.

Roberto Valente

IERI NOTTE SULL'AURELIA

Una 1100 di Latina si rovescia: 2 feriti

Una 1100 targata LT 21555 è uscita di strada rovesciandosi alle 3 di ieri notte al chilometro 201,580 dell'Aurelia. I due passeggeri della macchina, Alessandro Palmacci di 56 anni e Pasquale Viaggi di 52 anni, residenti a Pontinia, hanno riportato ferite lacere alle gambe ed alle braccia, giudicate guaribili, al pronto soccorso dell'ospedale, rispettivamente in 10 e 15 giorni.

Concorso per esami per vice segretario

La Prefettura informa che è stato indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di 34 posti di vice segretario di polizia in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'amministrazione della Pubblica sicurezza.

Dei suddetti 34 posti tre sono riservati a favore dei candidati che superino la prova facoltativa scritta e orale di lingua tedesca e che risultino idonei nelle prove obbligatorie mentre undici sono riservati a favore del personale della carriera d'archivio dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza in servizio all'entrata in vigore della legge n. 38.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura.

Incarico provvisorio di assistente sociale

Il Sindaco del comune di Grosseto rende noto che il consiglio comunale ha deliberato di esperire una prova di selezione per l'assunzione provvisoria di un assistente sociale presso il centro orientamento professionale di Grosseto.

Gli aspiranti - di ambo i sessi — che intendono partecipare alla prova suddetta devono far pervenire alla segreteria generale del Comune apposita domanda in bollo da lire 400 entro il 31 luglio.

Ottanta posti di vice archivista

Il Ministero dell'Interno ha indetto un concorso per esami ad ottanta posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'amministrazione degli archivi di Stato.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, lettere o filosofia oppure laurea in materie letterarie o in pedagogia conseguita presso la facoltà di magistero;

b) età non inferiore ai 18 anni nè superiore ai 32 salvo estensione di legge.

Coniugi romani avvelenati dal gelato

Per intossicazione alimentare sono stati ieri mattina ricoverati all'ospedale di Orbetello i coniugi romani di 45 anni Millo Marciocchioni e Elda Buonanno, da circa un mese ospiti di un albergo di Orbetello.

Pure perchè colpiti da intossicazione, ma in forma più lieve, sono stati anche visitati i figli Piero e Rossella, rispettivamente di 19 e 10 anni.

Pare che la famiglia durante una gita a Marina di Grosseto compiuta ieri pomeriggio abbia mangiato del gelato in un bar della zona. Le condizioni dei due coniugi sono sensibilmente migliorate in giornata, anche se la donna avverte un forte stato febbrile.

A Marina di Grosseto non sono stati denunciati altri casi di intossicazione alimentare.

* * *

Lido Castellucci di 15 anni abitante in via Rapisardi ha messo incautamente il piede destro sopra un frammento di bicchiere producendosi una ferita, giudicata guaribile in 10 giorni.

Gita del Club Subacqueo all'isola di Giannutri

Riceviamo:

«Oltre 35 persone, fra turisti, soci del Club Subacqueo Grossetano e simpatizzanti, hanno preso parte alla entusiasmante, meravigliosa escursione alla suggestiva isola di Giannutri, organizzata in maniera impeccabile dagli attivi dirigenti del Club Subacqueo stesso.

Un numero altrettanto grande di iscritti ha dovuto peraltro rinunciare alla gita, in quanto il natante «Rosa M.» ha una disponibilità di circa 35-40 posti.

In considerazione di ciò, i dirigenti del Club Subacqueo Grossetano, aderente all'ENEL, hanno stabilito di ripetere ancora per domenica prossima, 1.o agosto, la gita alla suddetta isola.

La partenza avrà luogo, come per le escursioni precedenti, da Porto Santo Stefano verso le ore 8. Il ritorno è previsto per le ore 19 circa dello stesso giorno 1.o agosto.

Le iscrizioni, per le quali si consiglia di affrettarsi, si ricevono presso la Direzione Provinciale ENAL - Via Cavour 15 e presso il negozio del signor Sensini, in Corso Carducci».

Mostra internazionale delle attrezzature per supermarkets

La Camera di Commercio di Grosseto rende noto che dal 4 al 9 maggio 1966 avrà luogo a Parma la 2.a Mostra delle attrezzature per i supermarkets.

Detta Mostra che si propone di favorire l'armonico incontro della grande distribuzione con la produzione nell'intento di valorizzare gli ultimi ritrovati della tecnica nell'interesse del consumatori ha un carattere internazionale sia per l'adesione di industrie straniere già avvenute in considerazione della Mostra sia per l'interessamento degli operatori esteri e per la preannunciata partecipazione di industrie europee ed extraeuropee.

Continua il successo di Claudio Bonelli

Claudio Bonelli meglio conosciuto come il «Celentano della Maremma» va avanti di successo in successo. Dopo le buone affermazioni conseguite in numerosi concorsi dilettanti apprendiamo che Bonelli si è classificato al secondo posto nella simpatica gara viareggina del caffè «Margherita» che va sotto il nome di «margherita d'argento».

Appena diciannove punti hanno diviso Bonelli dal vincitore e la cosa è di per se stessa un buon successo in quanto, come noto, il caffè «Margherita» ha rappresentato il trampolino di lancio per molti cantanti.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

PER INIZIATIVA DELL'ENTE MAREMMA

Costituita ad Albinia la cooperativa dei giovani

Ad Albinia si è costituita una Cooperativa fra i giovani coltivatori appartenenti al Circoli dello Ente Maremma di Cinigiano, Pitigliano, Grosseto, Orbetello e Manciano.

La nuova cooperativa assume la denominazione di «Agricoltura Nuova». E' la prima società cooperativa che nasce nel comprensorio dell'Ente di Riforma fondiaria che vede direttamente interessati alla gestione i figli degli assegnatari.

La cooperativa non ha alcuna finalità speculativa ma si propone di attuare le iniziative intese alla introduzione e divulgazione delle tecniche e delle attività produttive e conseguente valorizzazione dei prodotti di particolare interesse per gli agricoltori gestendo, ove occorra, servizi collettivi di interesse comunitario, inserendo la sua attività in modo armonico nel quadro delle attività delle cooperative promosse dall'E.M.

A tali fini, la cooperativa intraprenderà iniziative per la formazione professionale dei soci, per la riqualificazione e riconversione professionale della manodopera locale e quindi attuare compiti rivolti ad iniziative morali, ricreative e mutualistiche.

Il nuovo organismo sociale vuole essere soprattutto palestra di addestramento cooperativistico, e viene incontro alle più vive istanze espresse in proposito dalla gioventù rurale in varie occasioni.

All'atto costitutivo della cooperativa giovanile erano presenti la dottoressa Balsamo dirigente centrale del Servizio Sociale dell'ente, con l'incaricato del comprensorio dei Circoli, signor Ciattini e l'incaricato provinciale degli stessi organismi, per agr. Vivarelli. Rappresentava il presidente dell'ente avv. Morlino, il dott. Sprega direttore del Ripartimento grossetano. Erano pure presenti il presidente della Coldiretti provinciale cav. Scolari e gli animatori signori Luzzi di Orbetello, Maggi di Pitigliano, Bonato di Grosseto, Bonincegna di Manciano e Visclone di Cinigiano; e i capi reparto signori Ronconi e Stoppa.

I rappresentanti dei Circoli hanno proceduto quindi alla elezione del Consiglio di amministrazione della nuova Cooperativa, che è risultato così composto: Renato Montini presidente; Eliseo Bellagamba, Sireno Pampanini, Romano Ranieri e Ferruccio Sforzi, consiglieri. Nel Collegio dei sindaci figurano eletti: Vittorio Taviani e Nerio Mastacchi; nel Collegio dei probiviri: Giuseppe Pellei ed Emilio Sadocchi.

Il notaio dott. Marzocchi ha dato la sanzione giuridica allo statuto societario

Nella foto: la prima assemblea della cooperativa.

Porto S. Stefano

Aperte dal 1.o agosto le iscrizioni all'istituto professionale alberghiero

Il Provveditore agli studi porta a conoscenza di tutti gli interessati che le iscrizioni all'Istituto Professionale Alberghiero di Porto S. Stefano dovranno essere effettuate, a partire dal 1.o agosto p.v., presso il Palazzo Comunale di Porto S. Stefano, in apposito ufficio a pianterreno, in attesa che si renda libero l'albergo idoneo dove verrà effettuata, come per gli anni passati, la scuola nelle sue due sezioni del servizi di cucina e di sala-bar, ambedue biennali.

Ricorda altresì che possono iscriversi all'Istituto i giovani che abbiano conseguito la licenza inferiore sia nella scuola media che in quella di avviamento. Per quanti fossero privi di tale titolo di studio la Presidenza dello Istituto si riserva di effettuare un esame integrativo prima di accettarne l'ammissione.

Porto Ercole

VITA ARTISTICA Bruno Caponi

La galleria Archibassi, che, come è noto, ha sede sul lungomare «A. Doria», continua magnificamente la sua attività. Infatti, dopo le personali dei nostrini Bruno Chiarini e Nelusco Santi, e ora in corso di allestimento una nuova vernice, quella del pittore Bruno Caponi.

Quest'ultimo, già noto al pubblico portercolese per aver preso parte a precedenti manifestazioni tenute nella nostra cittadina, si presenta con una rassegna di sue opere create tra il 1961 e 1965. La personale, che verrà la sua inaugurazione il 31 luglio, si protrarrà fino ai 13 agosto.

Alla SNIA di Varedo la coppa de «Il Telegrafo»

La coppa offerta dal nostro giornale al comitato organizzatore del meeting notturno d'atletica è stata attribuita, per il complesso dei risultati ottenuti, alla SNIA Varedo.

La SNIA è una delle più forti società atletiche nazionali. A Grosseto era presente con Ambu che ha fatto il record dei 5000, con il campione italiano dei 400 Sergio Bello, con Bruno Bianchi, con il primatista italiano di decathlon Sar, con Peserina con l'atleta Catenacci.

Ad Antonio Ambu, personalmente, è stata assegnata per la magnifica prestazione la coppa offerta dal Prefetto di Grosseto; la coppa dell'Amministrazione comunale è stata attribuita alla rappresentativa dell'Unione Sovietica.

Farmacia di notte

Questa notte e nelle ore mattiniane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Billi, corso Carducci tel. 22.084.

BUONA BOXE DOMANI SERA A SANTA FIORA

Osso duro per Dino Fontana l'imbattuto milanese Jaffa

Birelli contro Bocci - Interessanti incontri fra i novizi grossetani

Dopo l'ultimo matteso e quindi sorprendente rinvio non mi affatto imputabile alla diligente azione dei nostri dirigenti, la Pistoiese grossetana si presenterà domani sera a Santa Fiora con una riunione pugilistica di sicuro interesse e di notevole rilievo.

Diciamo subito che tutte le intese sono state prese con la massima diligenza (come del resto era stato fatto in precedenza) e gli avversari scelti per i nostri pugili hanno già dato le più ampie assicurazioni di essere presenti.

Intanto ci è gradito annunciare che la riunione (la quale assisterà sicuramente anche tutti i villeggianti che popolano in questo momento la bella cittadina amiatina nel suo cavallo più ampio) assicurazioni di essere presenti.

Intanto ci è gradito annunciare che la riunione (la quale assisterà sicuramente anche tutti i villeggianti che popolano in questo momento la bella cittadina amiatina nel suo cavallo più ampio) assicurazioni di essere presenti.

Dopo l'ultimo matteso e quindi sorprendente rinvio non mi affatto imputabile alla diligente azione dei nostri dirigenti, la Pistoiese grossetana si presenterà domani sera a Santa Fiora con una riunione pugilistica di sicuro interesse e di notevole rilievo.

Diciamo subito che tutte le intese sono state prese con la massima diligenza (come del resto era stato fatto in precedenza) e gli avversari scelti per i nostri pugili hanno già dato le più ampie